



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

Prot. n. 7446/A3 del 27/10/2016

Ai Sigg.
Docenti Sede centrale
e Associata All'Albo
e al sito web

Oggetto: Avviso per individuazione dei Tutor per i Docenti in anno di formazione e di prova.

Il Dirigente scolastico

- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'articolo 1, commi da 115 a 120, che disciplinano il periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo;
- VISTO** il D.M. n.850 del 27/10/2015 avente ad oggetto "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107";
- VISTO** il D. M. dell'8 Novembre 2011, concernente la disciplina per lo svolgimento dei compiti tutoriali nei percorsi di abilitazione all'insegnamento;
- VISTA** la circolare MIUR n. 36167 del 5/11/2015 concernente il "periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti";
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 2851 del 04-10-2016 avente ad oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2016-17;
- CONSIDERATO** che sono criteri prioritari, per l'incarico tutoriale, il possesso di uno dei titoli previsti nell'allegato A tabella 1 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 novembre 2011;

Emana il presente avviso per l'individuazione dei Tutor per i Docenti in anno di formazione e di prova

per le seguenti classi di concorso o ambiti disciplinari affini:

Classe di concorso o ambito disciplinare	n. Tutor	Abilitazione classe di concorso richiesta, specifica o affine
A019	1	A019/A017/A048
A050	3	A050
A060	1	A060, A013, A057. A038



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

Il Docente Tutor dovrà appartenere alla medesima classe di concorso del Docente neo-assunto a lui affidato, ovvero dovrà essere in possesso della relativa abilitazione. In caso di riscontrata impossibilità, si procederà alla designazione per classe affine. Saranno criteri prioritari per la designazione dei Docenti Tutor il possesso di uno o più tra i titoli previsti all'allegato A, tabella 1 del Decreto MIUR dell'8.11.2011 (posta in allegato al presente avviso), nonché il possesso di adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, *counseling*, supervisione professionale (Articolo 12 del D.M. 850). Si ritiene, altresì, necessario per l'espletamento dell'incarico in questione il possesso di adeguate competenze nel campo dell'informatica e/o delle nuove tecnologie.

I Docenti di ruolo, appartenenti alle corrispondenti (o affini) classi di concorso sopra indicate, interessati a ricoprire l'incarico di Tutor dovranno far pervenire presso l'Ufficio protocollo, entro le ore 13,00 del 04.11.2016, apposita istanza su modello allegato, corredata da curriculum vitae, da cui si evincano chiaramente i titoli suindicati. Ai Docenti neo-assunti in servizio presso la Sede Associata sarà prioritariamente assegnato un Tutor in servizio nella stessa Sede.

Si rammenta che, come previsto dal comma 4 dell'art.12 del D. M. 850, al tutor nominato spetterà:

- accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;
- favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;
- promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti

salienti dell'azione di insegnamento. L'art.9 (rubricato Peer to peer – formazione tra pari), specifica che *"l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti"*.

Il tutor, oltre a perseguire gli obiettivi specifici di cui sopra dovrà curare, con particolare attenzione, la parte "osservativa" del neo docente che confluirà nella sua relazione finale; per tali attività di osservazione sono previste almeno 12 ore (comma 3 art.9). Il neo-assunto potrà svolgere la sua osservazione, sulla base di quanto sarà inserito nel patto per lo sviluppo professionale di cui all'art.5 del decreto n.850, anche in classe con altri docenti. Tutto ciò attribuisce alla formazione iniziale un carattere trasversale, non strettamente circoscritto all'ambito disciplinare del docente, incentivando la sua formazione in una dimensione collegiale.

Il patto per lo sviluppo professionale

L'attività dei tutor è svolta sulla base del cosiddetto patto per lo sviluppo professionale che ha l'obiettivo di personalizzare il percorso di formazione iniziale ed è stabilito dal dirigente scolastico e il neo-assunto, sentito il parere del tutor, secondo una specifica procedura che comprende inizialmente:

FASE DELLA DIAGNOSI attraverso la redazione di un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor; questo adempimento, secondo quanto prescritto nel decreto n.850, dovrà realizzarsi entro il secondo mese dalla presa di servizio, servirà a *"compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta"* (comma 2 art.5).



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

FASE DELLA PROGETTUALITA' attraverso la stesura vera e propria del patto di cui sopra, che dovrà indicare: *“gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge”*(comma 3 art.5). A questa fase corrisponde anche il momento in cui il docente neo-assunto, con il supporto del tutor, *“redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica”* (comma 2 art.4).

FASE FINALE o del BILANCIO con la redazione, assieme al tutor, di un resoconto delle competenze per *“registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.”*(comma 4 art.5).

Riconoscimenti professionali ed economici al tutor

Si fa riferimento al comma 5 dell'art.12 del D.M. 850; al tutor è riconosciuto, per le attività svolte, *“un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; (...) altresì, specifica attestazione dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale”*. Il positivo svolgimento dell'attività del tutor può essere valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 1, comma 127, della Legge.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Vincenza Di Ronza

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs. 39/1993)



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

D. M. dell'8 Novembre 2011 - Allegato A Tabella 1 (art. 2, comma 3)

TITOLI VALUTABILI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI TUTOR DEI TIROCINANTI (ART. 11, COMMA

3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA 10 SETTEMBRE 2010, N. 249) - (PUNTI 50 SU 100).

A.1.1. Formazione specifica alla funzione di tutor dei tirocinanti con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle universita', dalle istituzioni

AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 2 ogni 25 ore di formazione fino a un massimo di punti 10).

A.1.2. Formazione alla funzione tutoriale con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle universita', dalle istituzioni AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 1 ogni 25 ore di formazione fino a un massimo di punti 5).

A.1.3. Esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 5).

A.1.4. Esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 1 per ogni anno fino a un massimo di punti 3).

A.1.5. Funzione di tutor nei percorsi finalizzati alla formazione dei docenti all'uso delle Lavagne interattive multimediali (punti 5)

A.1.6. Formazione specifica all'uso delle lavagne interattive multimediali (punti 2).

A.1.7. Direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le universita', le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (punti 5).

A.1.8. Titolo di dottore di ricerca in didattica (punti

7). A.1.9. Altro titolo di dottore di ricerca (punti 3).

A.1.10. Attivita' di ricerca ovvero di insegnamento nelle universita' o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (punti 5).